

## **RELAZIONE DEL TESORIERE SUL PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2024**

Il preventivo economico gestionale di competenza dell'anno 2024, approvato dal Consiglio dell'Ordine con delibera del 21.11.2023, si chiude con un avanzo economico di gestione presunto di € 93.760, mentre il preventivo finanziario gestionale dell'anno 2024 si chiude con un disavanzo di amministrazione presunto € 30.406,00 e un disavanzo di cassa di € 31.746,52.

Prima di analizzare le differenze tra il risultato presunto della gestione economica e di quella finanziaria, occorre evidenziare che le previsioni effettuate per l'anno 2024 si basano, fondamentalmente:

- sull'analisi del trend storico delle entrate e delle uscite correnti registrato negli anni passati;
- sull'analisi degli scostamenti che si sono realizzati tra le previsioni per l'anno 2023 e i dati registrati a consuntivo alla data del 30 settembre 2023;
- sull'analisi delle ulteriori esigenze di spesa dell'Ordine che occorre soddisfare entro il prossimo esercizio e derivanti da:
  - a) rinnovo contrattuale dei lavoratori dipendenti;
  - b) necessità di colmare l'attuale carenza di organico con l'implementazione di un funzionario;
  - c) necessità di adeguare e rinnovare sia la sede dell'Ordine che la dotazione strumentale della stessa.

La previsione degli oneri è stata fatta secondo i criteri di massima prudenza seguendo, quali criteri valutativi, l'analisi delle risultanze disponibili per l'esercizio 2023 ed i programmi in corso.

Per l'anno 2024 i servizi agli iscritti riprenderanno decisamente anche grazie ad una nuova organizzazione che darà un nuovo vigore e cercherà di soddisfare le aspettative degli iscritti in particolare pur mantenendo attivo ed operativo anche il canale telematico attraverso FAD e Webinar.

In questo contesto, al fine di assicurare la continuità nel rapporto tra iscritti e l'Ordine, è prevista l'implementazione del sistema informatico dell'Ordine (sia hardware che software) per essere in linea con le necessità legate alla gestione di tutti i comparti interni e per essere sempre adeguati alla gestione relativa ad albo, formazione e gestione crediti., nonché l'ammodernamento della sede stessa dell'Ordine.

### **ENTRATE DI COMPETENZA**

La previsione del valore della produzione ha tenuto conto dell'andamento del numero di iscrizioni all'Ordine che, dall'inizio dell'anno di insediamento della nuova Consiliatura è sempre stato in costante aumento nonché della delibera del Consiglio del 21.11.2023 in ordine alla misura del contributo ordinario a carico degli iscritti dal 2024 in poi. In base ai dati disponibili si prevedono entrate per contributi ordinari e per nuove iscrizioni per € 812.800, ai quali si aggiungono altri ricavi per € 64.600 relativi a quote di iscrizione a corsi di aggiornamento, diritti di segreteria, recupero spese di esazione, ed altro.

### **USCITE DI COMPETENZA**

Si è tenuto conto, nella determinazione, di una comparazione dell'evoluzione storica delle poste nei passati esercizi.

L'ammontare di spesa prevista per prestazioni di servizi è di € 378.023 con importo leggermente superiore a quello dell'esercizio 2023. In particolare, l'uscita di competenza prevista per Aggiornamento professionale, formazione e servizi agli iscritti è pari ad € 75.864 con un incremento rispetto al 2023 di circa il 20% per l'auspicato ritorno all'organizzazione in presenza di convegni e corsi di formazione.

Le altre spese di gestione non si discostano in modo significativo da quella degli esercizi precedenti. Le spese per il funzionamento degli Organi sociali hanno subito un lieve incremento dovuto all'adeguamento del costo del personale ai nuovi contratti collettivi nazionali e alla contrattazione decentrata locale, inoltre è previsto per l'anno 2024 l'inserimento

in organico di un funzionario almeno dal secondo semestre dell'anno, previo procedimento di selezione e reclutamento attraverso l'espletamento del bando di concorso.

Per quanto riguarda il contributo versato al C.N.I., si ricorda che per l'Ordine si tratta di una partita di giro economicamente ininfluente, in quanto nella quota annuale versata all'Ordine da ogni iscritto è incluso l'importo di €. 25 determinato dal C.N.I. che, nel corso dell'anno, l'Ordine riversa allo stesso C.N.I., così come per la Consulta.

Con riferimento alla spesa per Godimento beni di terzi la previsione non si discosta in modo significativo da quella degli esercizi precedenti.

Dal punto di vista finanziario la previsione del risultato del 2024 è meno rosea di quella economica per via delle uscite previste in conto capitale per euro 150.000,00, di cui euro 120.000,00 per l'avvio dei lavori di ammodernamento della sede ed euro 30.000,00 per implementare il fondo TFS per il personale dipendente accantonato presso la compagnia assicurativa Fondiaria Sai.

In relazione al PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE che accompagna il CONTO ECONOMICO PREVENTIVO, per quanto concerne le voci non di competenza dell'esercizio 2024 vi segnalo quanto segue.

I residui attivi per contributi ordinari previsti all'1 gennaio 2024 ammontano ad € 1.271.399 e si prevede che parte degli stessi saranno incassati durante l'anno 2024 in misura prudenziale di circa il 10 %, in linea con gli esercizi precedenti.

Da un punto di vista finanziario è previsto un disavanzo di amministrazione relativo alla gestione di competenza prevalentemente causato dalle suddette uscite in conto capitale, con un sostanziale pareggio di amministrazione complessiva.